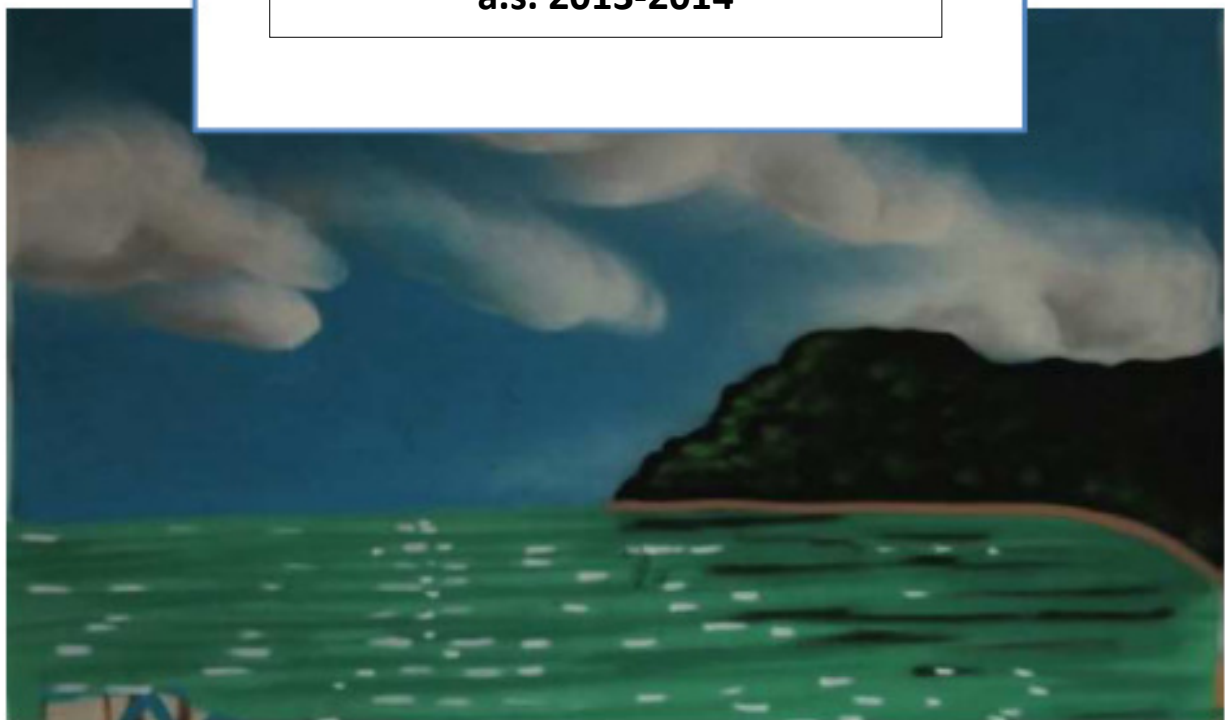




Istituto Comprensivo "CENTRO STORICO"

Bilancio sociale

a.s. 2013-2014



Sommario

Premessa	3
CAPITOLO 1 – L'IDENTITA'	4
Il contesto	4
1. Collaborazione scuola-famiglia	4
2. Risorse del territorio	4
3. Gli stakeholders	5
L'Istituto Comprensivo	6
Istituto Comprensivo: che cos'è?	6
4. Le linee-guida dell'Istituto Comprensivo "Centro Storico" per l'a.s. 2013-2014	6
5. Mission e obiettivi strategici	6
CAPITOLO 2 – L'ASPETTO PROGETTUALE	9
La progettualità dell'Istituto Comprensivo	9
I progetti	9
Uscite didattiche, viaggi d'istruzione, soggiorni-studio	11
Curare la qualità della formazione: alcuni esempi	11
CAPITOLO 3 – ASPETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO	13
Aspetto istituzionale e organizzativo	13
La comunicazione	13
Le risorse umane	14
Un discorso a parte: gli educatori assistenziali per gli alunni con disabilità	16
Le risorse strumentali	17
LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE A.S. 2013/14	17
a) Gestite direttamente nel bilancio dell'Istituto scolastico	17
b) Gestite tramite NoiPA – cedolino unico	20
Analisi dei risultati in riferimento agli obiettivi prefissati	20
Appendice - rassegna stampa	24
E per concludere	25

Premessa

Redigere un bilancio sociale significa rendicontare l'operato di un'organizzazione con riferimento agli stakeholders e alle dimensioni economiche, sociali e ambientali.

Ciò che ci riproponiamo è quindi non più soltanto di dichiarare a priori quale vuol essere l'offerta formativa dell'Istituto Scolastico (come avviene nel POF), ma anche di rendere conto, a chiusura dell'anno scolastico, delle scelte operate, delle attività svolte e dell'utilizzo delle risorse.

La decisione di produrre un bilancio sociale nasce dalla consapevolezza che il compito prioritario della scuola è il successo formativo di tutti gli alunni, inteso non soltanto come diritto allo studio, ma nell'accezione più ampia di diritto all'inclusione sociale e nella prospettiva di una piena cittadinanza.

In quest'ottica il bilancio sociale può essere considerato come uno strumento di ausilio e supporto alla programmazione didattica ed educativa, ponendosi come sintesi degli elementi che meglio caratterizzano il ruolo dell'istituzione scolastica in tutti i suoi aspetti (organizzativi, gestionali, didattici e comunicativi) al fine di comprendere i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione nel suo complesso, di riflettere sui processi attuati e sulle relazioni poste in essere con i diversi stakeholders del territorio di appartenenza.

Il presente documento, non esaustivo nella trattazione di tutti gli aspetti della complessità scolastica, rappresenta la prima tappa di un percorso di riflessione sulla nostra identità, sui valori di riferimento del nostro operato e il primo tentativo formale di condividere e socializzare in maniera ufficiale con la nostra comunità di appartenenza il nostro essere scuola.

Il Dirigente Scolastico
Lorella Camporesi

CAPITOLO 1 – L'IDENTITA'

Il contesto

L'Istituto Comprensivo "Centro Storico" è situato nella zona centrale della città di Rimini, ad un passo dai noti monumenti di epoca romana e medievale e da numerose strutture pubbliche e private di interesse culturale, quali ad esempio la Biblioteca Gambalunga, la Cineteca comunale, il Museo della Città, la Domus del Chirurgo, Piazza Cavour con la Sala dell'Arengo e la Sala degli Archi (sede di mostre ed eventi), il Centro per le famiglie, alcune importanti librerie cittadine.

La popolazione che risiede nel territorio di pertinenza dell'Istituto è in gran parte costituita da famiglie riminesi, anche se in anni recenti il Centro storico è stato toccato dall'arrivo di numerosi migranti provenienti da vari Paesi anche non appartenenti all'Unione Europea (Cina, Africa, Stati dell'Europa orientale) che per lo più svolgono attività commerciali nella zona del centro o del lungomare. Il flusso migratorio, dopo aver assunto una rilevante intensità, si è però attenuato negli ultimi anni, mostrando anche un'inversione di tendenza ed una maggiore stabilità nella popolazione residente.

A pochi passi dalle nostre scuole si stende l'ampia area verde del Parco Cervi, che dal Centro Congressi, passando per l'Arco d'Augusto, prosegue fino a piazzale Kennedy, a Marina centro. Il Parco è attraversato dalla pista ciclabile che unisce il centro al mare.

La nostra scuola è costituita da cinque plessi: una sede per la scuola media Panzini, in cui si trovano anche gli uffici di segreteria e di presidenza e le quattro sedi di scuola primaria De Amicis, Griffa, Ferrari e Toti.

L'utenza dell'Istituto, composta per l'anno scolastico 2013-2014 di 1.329 alunni, è così distribuita:

scuola primaria statale

classi	n. classi a TN	n. classi a TP	totale classi	alunni iscritti al 01-09-2012	alunni frequentanti al 15-03-2014 TN	alunni frequentanti al 15-03-2014 Tp	totale alunni frequentanti	di cui diversamente abili	media alunni per classe
	b	c	d	e	g	h	i		
1°	5	2	7	163	112	42	154	1	22,00
2°	6	2	8	164	132	34	166	2	20,75
3°	5	2	7	163	122	45	167	5	23,86
4°	6	2	8	178	142	34	176	4	22,00
5°	3	3	6	137	49	86	135	2	22,50
Totale	25	11	36	805	557	241	798	14	22,17

scuola secondaria statale di primo grado

	n. classi	alunni iscritti al 01-09-2012	alunni frequentanti al 15-03-2013	differenza fra n. alunni al 1-9-12 e 15-3-2013	di cui diversamente abili	media alunni per classe
	b	e	g	l		
Prime	8	179	182	-3	5	22,75
Seconde	7	161	162	-1	2	23,14
Terze	7	191	187	4	3	26,71
Totale	22	531	531	0	10	24,14

1. Collaborazione scuola-famiglia

La scuola accoglie e favorisce la collaborazione con i genitori e le famiglie, per l'individuazione dei bisogni formativi, per la progettazione educativa e didattica, per lo sviluppo di percorsi di crescita della funzione educativa degli adulti.

Per questo, abbiamo elaborato fin dallo scorso anno scolastico il Patto di Corresponsabilità, per il quale si richiede la firma delle famiglie e che vincola l'Istituto, le famiglie e gli studenti al rispetto di alcuni fondamentali doveri, alle regole del vivere e del convivere, alla condivisione del percorso educativo.

2. Risorse del territorio

La scuola intrattiene una rete di rapporti istituzionali, sia con l'amministrazione scolastica centrale e periferica, sia con soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti nell'azione educativa. Anche per l'a.s. 2013-2014, l'I.C. Centro Storico si è confrontato ed ha collaborato con:

- Comune di Rimini, in particolare Assessorato alle Politiche educative, Assessorato alle politiche culturali, Assessorato alla protezione sociale, igiene e sanità, politiche per la famiglia e per l'integrazione, Assessorato allo sport
- Azienda USL per la prevenzione, medicina scolastica, handicap, disagio
- Cooperative e associazioni del territorio: coop. Millepiedi, coop. Eucrate, coop. Ali e Radici – per interventi di recupero, sostegno, mediazione culturale, assistenza educativa alunni diversamente abili
- Caritas diocesana
- C.N.A, Confcommercio, Confindustria: attività di orientamento, rapporti con il mondo del lavoro
- Parrocchie del territorio: centri educativi territoriali, attività extrascolastiche estive
- Libreria Viale dei Ciliegi 17: attività di promozione della lettura e formazione insegnanti
- Università Aperta Giulietta Masina e Federico Fellini: corsi di formazione per studenti e docenti
- A.N.P.I.: guida alla memoria storica sul territorio
- Associazioni culturali, teatrali, sportive, musicali per attività espressive e formative

3. Gli stakeholders

Con il termine stakeholders si definiscono i “portatori di interessi” cioè tutti coloro che entrano in contatto con la scuola in modo significativo ed interagiscono con essa.

La scuola, oltre ad essere già al suo interno una comunità sociale, ha un'interazione costante con soggetti esterni, istituzionali e non, che rappresentano i partner educazionali, il cui insieme costituisce il contesto nel quale la scuola opera, non come un'entità a sé stante, ma come un'organizzazione che vive di rapporti e di relazioni con una serie di attori sociali con i quali condivide gli interessi che stanno alla base delle scelte metodologiche ed organizzative del nostro Istituto.

Pertanto un ruolo fondamentale deve essere riconosciuto a tutti quei soggetti che, a vario titolo, interagiscono o hanno relazioni con la scuola, attraverso modalità più o meno formali, e ne condividono finalità e valori.

Possiamo considerare stakeholders:

1. Gli studenti:

- quelli che attualmente frequentano le nostre scuole
- gli utenti potenziali.

Le loro caratteristiche, i loro bisogni e le loro aspettative sono alla base delle scelte progettuali e gestionali di questo Istituto. La normativa ne declina puntualmente diritti e doveri e al contempo ne riconosce il ruolo fondamentale non solo come fruitori di un servizio ma come protagonisti dell'intera azione educativa.

2. Le famiglie, che svolgono, anche per dettato costituzionale (art.30), una funzione essenziale nell'ambito dello sviluppo del soggetto e non possono non interagire funzionalmente con la scuola, pena la frammentarietà dell'educazione.

Esse hanno il diritto di eleggere i propri rappresentanti all'interno dei consigli di interclasse/classe e la rappresentanza dei genitori per il Consiglio di Istituto. Inoltre sono previsti ricevimenti individuali e riunioni allo scopo di illustrare i percorsi didattici e i livelli di competenze raggiunti e favorire lo scambio di informazioni sul vissuto scolastico ed extra-scolastico degli alunni affinché i percorsi programmati siano rispondenti alle esigenze di questi ultimi.

3. Il personale: è formato da tutti coloro che ricoprono, all'interno dell'Istituto, ruoli e mansioni diverse. Ciascuno contribuisce, con la sua professionalità e le sue competenze, al raggiungimento degli obiettivi che l'organizzazione-scuola si pone.
4. Il Comune di Rimini, quale ente territoriale competente e proprietario degli immobili scolastici.
5. L'Azienda U.S.L. di Rimini, quale interlocutore per le situazioni di disabilità, disturbi specifici e disagio e quale presidio di riferimento per tutto ciò che riguarda la salute pubblica.
6. Le Associazioni e cooperative che intervengono direttamente a vario titolo nelle attività didattiche ed educative dell'Istituto Comprensivo.
7. Le Università che hanno rapporti a vario titolo con l'Istituto e il territorio di riferimento (progetti, tirocini, formazione in servizio).
8. Operatori economici che interagiscono a vario titolo con l'Istituto (acquisti di beni e servizi, sponsorizzazioni ed erogazioni liberali, progetti).

L'Istituto Comprensivo

Istituto Comprensivo: che cos'è?

Il dimensionamento, che ha portato alla costituzione del nostro Istituto Comprensivo, è un processo che mira alla gestione del servizio scolastico sul territorio e ad una migliore configurazione delle strutture di governo della scuola.

A partire dal 1° settembre 2013 le scuole primarie Ferrari, Griffa, De Amicis e Toti, insieme alla scuola secondaria di primo grado Panzini, sono confluite nell'I.C. "Centro Storico", un Istituto che riunisce il percorso dai 6 ai 14 anni e costituisce un'organizzazione educativa che dà continuità alle scuole del territorio e che raccoglie esperienze e professionalità, per offrire agli alunni un percorso coerente e un curriculum di studio verticale.

4. Le linee-guida dell'Istituto Comprensivo "Centro Storico" per l'a.s. 2013-2014

Ogni anno il Consiglio d'Istituto definisce le linee-guida sulle quali il Collegio dei Docenti elabora il Piano dell'Offerta formativa. Per l'anno scolastico 2013-2014 le linee guida sono state le seguenti:

1. Dare senso pedagogico ad un modello organizzativo
2. Integrare le competenze dei docenti nel rispetto della storia di ciascuna scuola
3. Costruire «rappresentazioni collettive condivise» intorno ai nodi cruciali del fare scuola, dell'idea di alunno, dei criteri di valutazione, delle prassi didattiche
4. Puntare sul curriculum verticale per competenze e sulla sinergia con le agenzie educative del territorio
5. Valorizzare la funzione dell'organizzazione e della comunicazione interna e con gli interlocutori sociali.

5. Mission e obiettivi strategici

"La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie."

La mission delle istituzioni scolastiche statali è quella di garantire a ciascun alunno il successo formativo, inteso non soltanto come diritto allo studio, ma nell'accezione più ampia di diritto all'inclusione sociale, nell'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).

Il nostro Istituto, nell'articolare le finalità istituzionali in base alle caratteristiche degli utenti e alle condizioni di contesto, si è impegnato ad organizzare risorse, spazi, tempi ed attività per favorire lo sviluppo e valorizzare le potenzialità di ciascuno.

La nostra idea di scuola vede l'alunno protagonista del suo percorso di apprendimento, con l'obiettivo di metterlo in grado di costruire una propria identità e di progettare la propria esistenza.

Ci siamo prefissi il compito di porre in essere le condizioni perché ciò avvenga e di garantire a tutti pari opportunità formative, nel rispetto delle diversità.

L'obiettivo generale è quello di fare del nostro Istituto un luogo di promozione culturale e relazionale non solo per gli studenti, ma anche per le famiglie e per il territorio in modo che la scuola si presenti come uno spazio in cui sentirsi accolti, in cui gli apprendimenti formali e informali e non formali siano significativi perché condivisi insieme agli altri.

I valori che la nostra scuola ha proposto sono quindi:

- senso di appartenenza alla comunità;
- responsabilità;
- legalità;
- bene comune;
- rispetto reciproco;
- dialogo interculturale;
- collaborazione e cooperazione.

Gli obiettivi strategici sono stati definiti in maniera quanto più possibile concreta, per non fermarsi al piano delle petizioni di principio e per consentire la verifica effettiva del raggiungimento dei traguardi posti; per l'a.s. 2013-2014 gli obiettivi sono stati individuati attraverso il processo di autovalutazione d'Istituto della scuola media Panzini e sono stati così riassunti nel Rapporto di Autovalutazione e Miglioramento prodotto nel giugno 2013:

A. Equità degli esiti:

migliorare alcune condizioni organizzative che sono alla base dell'equità degli esiti, quali una maggiore equità nella formazione delle classi e nell'assegnazione dei docenti alle classi.

Risultato atteso:

1. diminuzione della variabilità tra i risultati delle diverse classi prime nelle prove Invalsi;
2. aumento della variabilità all'interno di ciascuna classe.

Questo obiettivo fa riferimento alla finalità di offrire a tutti gli studenti della scuola media analoghe opportunità formative, basate su un contesto educativo di pari qualità, indipendentemente dalla classe o sezione di inserimento.

B. Inclusione:

migliorare il livello di inclusione delle "diversità" e modificare tendenzialmente la percezione del concetto di "diversità" dall'idea di difficoltà all'idea di ricchezza nella varietà.

Risultato atteso:

1. diminuzione degli studenti che non partecipano a uscite didattiche/viaggi d'istruzione/progetti
2. aumento del numero di studenti/genitori/docenti coinvolti in progetti inclusivi

Questo secondo obiettivo è nato dalla constatazione, fatta su evidenze documentali, del fatto che le diversità presenti (alunni stranieri, alunni diversamente abili, alunni con bisogni educativi speciali, ma anche alunni con particolari doti di eccellenza in vari campi) possono tutte costituire una ricchezza per le classi in cui vengono integrate, se tale integrazione avviene in maniera "pensata" e condivisa.

C. Autovalutazione:

aumentare la consapevolezza e la partecipazione ai processi autovalutativi d'Istituto.

Risultato atteso:

1. aumento del numero di docenti e di genitori interessati ai processi autovalutativi
2. coinvolgimento del personale ATA nel processo di autovalutazione

“Valutare” significa “dare valore”: la valutazione delle azioni educative messe in campo dalla scuola e di tutte le attività a supporto delle stesse consente all’Istituto di attribuire ad esse il giusto valore e di individuare con cognizione di causa le possibilità di miglioramento e di diffusione delle buone pratiche.

Accanto a questi obiettivi, destinati originariamente alla scuola secondaria di primo grado, poiché sono stati elaborati prima dell’accorpamento, ma estensibili (in particolare il punto B e il punto C) anche alle nostre scuole primarie, all’inizio del corrente anno scolastico sono stati individuati alcuni fondamentali aspetti da presidiare in quanto ritenuti essenziali per la positiva costituzione del nuovo Istituto Comprensivo.

Tale individuazione è avvenuta analizzando i documenti delle scuole che in esso sono confluite e attraverso il confronto con i precedenti Dirigenti scolastici, con i docenti, con il personale non docente, con le famiglie:

I. Creazione dell’identità comune nel rispetto delle specificità dei plessi

- a. Analisi delle prassi amministrative ed elaborazione di prassi comuni e condivise
- b. Elaborazione di una comune cultura di scuola, anche in collaborazione con il territorio

II. Osservazione sistematica delle criticità specifiche, con la finalità di individuare i punti di forza e di debolezza e di elaborare strategie condivise di miglioramento per gli anni successivi

- a. Organizzazione dei plessi
- b. Rapporti con la segreteria
- c. Partecipazione agli Organi Collegiali dell’Istituto Comprensivo

CAPITOLO 2 – L’ASPETTO PROGETTUALE

La progettualità dell’Istituto Comprensivo

La progettualità della scuola si esplica attraverso la progettazione delle attività curricolari e delle attività aggiuntive ed extracurricolari.

a. Attività curricolari

Le attività curricolari sono state progettate dai team docenti (scuola primaria) e dai consigli di classe (scuola secondaria) in accordo con le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo pubblicate dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 2012.

Lo svolgimento delle attività previste è stato costantemente monitorato durante l’anno scolastico in apposite riunioni di programmazione, interclasse, classe e dipartimenti.

A conclusione dell’anno scolastico i docenti hanno sintetizzato il percorso e la relativa valutazione nelle relazioni finali e nei documenti che vengono conservati agli atti della scuola.

a. Attività aggiuntive, extra-curricolari, facoltative

Gli organi collegiali della nostra scuola hanno definito, all’inizio dell’a.s. 2013-2014, le linee-guida del Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto Comprensivo, tenendo conto delle caratteristiche delle scuole in esso confluite, delle istanze provenienti dal territorio di riferimento e delle finalità fondamentali da perseguire. Tali linee-guida hanno costituito il punto di riferimento per l’elaborazione dei progetti proposti per l’a.s. 2013-2014:

- Progettazione integrata con il territorio
- Continuità nel curricolo d’Istituto
- Attenzione all’inclusione delle diversità e alla personalizzazione dei percorsi formativi
- Incremento dell’uso delle nuove tecnologie nella didattica e nella comunicazione
- Coinvolgimento dei genitori nel processo educativo dei figli

I progetti proposti sono stati valutati dal Dirigente scolastico con la collaborazione del Direttore dei Servizi generali e amministrativi per quanto di rispettiva competenza e sono stati approvati dal Collegio Docenti come parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa, adottato dal Consiglio d’Istituto.

I progetti

I progetti dell’Istituto Comprensivo “Centro Storico” per l’a.s. 2013-2014 si sono articolati in sei ambiti tematici, successivamente sviluppati in otto aree:

AMBITO 1: Cittadinanza attiva e re- sponsabile	AMBITO 2: Atti- vità espressi- ve e linguaggi	AMBITO 3: Educazione emotiva, so- stegno alla genitorialità, ben-essere educativo	AMBITO 4: Perso- nalizzazione degli apprendi- menti, potenzia- mento e recupero	AMBITO 5: Pro- getti sportivi	AMBITO 6: Continuità e Orientamento
puntare l’attenzione sul rispetto dell’ambiente fisico e antropico, educando al rispetto per gli altri, per le regole sociali, per la natura.	favorire lo sviluppo dell’espressività verbale e non verbale, le attitudini artistiche, la conoscenza dei vari linguaggi	favorire l’educazione emotiva, l’espressione e la gestione delle emozioni, gli aspetti relazionali del percorso educativo	puntare l’attenzione sulle peculiarità di ogni alunno, offrendo opportunità per sviluppare le potenzialità e le attitudini e percorsi per ridurre le difficoltà	favorire l’acquisizione di una maggiore consapevolezza corporea, l’esercizio fisico e l’educazione alla salute, l’avviamento alla pratica sportiva	Accompagnare gli alunni nel loro percorso con proposte di continuità e collegamento tra i gradi di istruzione e tra le agenzie formative del territorio

B. ELENCO PROGETTI realizzati, con indicazione dell'area/delle aree tematiche di riferimento:

AMBIENTE E TERRITORIO (ambito 1, 4, 3):

- Il ciclo dell'acqua
- Hera – la grande macchina del mondo
- Piedibus
- Progetto guardie ecologiche
- Un bosco per la città
- Il teatro dell'acqua
- Educazione alla sicurezza stradale
- Il grande albero
- Orto in condotta
- Crescere in cortile
- Identis wee – recupero e riciclo

SPORT (ambito 5, 4, 3):

- Avviamento al minibaseball
- Avviamento al minibasket
- il corpo a scuola
- sport a scuola
- minivolley
- Giocando... cresco
- Tennis
- Beach tennis
- Giochi sportivi studenteschi
- Karate nelle scuole

SALUTE E ALIMENTAZIONE (ambito 1, 2, 3, 4):

- Infanzia a colori
- Scuola, salute e benessere: percorso didattico per un corretto stile di vita
- A scuola con gusto
- Se mangi... ti frutta
- Bimbibici

INCLUSIONE (ambito 3, 4):

- Attiva... mente
- Ippogrifo
- Ti imparo a imparare
- Sportello d'ascolto
- Alfabetizzazione alunni stranieri
- Aiuto compiti
- corsi di recupero
- Mediazione culturale
- Accordo di rete per prevenire la dispersione scolastica
- "A casa come a scuola" – Istruzione domiciliare
- Una ludoteca per il centro storico
- Educazione emotiva

LINGUAGGI DIVERSI E NUOVE TECNOLOGIE (ambito 1, 2, 3):

- "A S...passo con i tempi"
- Concorso Lions "La pace"
- Segno, suono e movimento

- la musica racconta
- Sale e fantasia
- Emozioni, amo il movimento
- Invito alla musica
- Coro Cantamelos
- Danza Hip hop
- Progetto pilota "Snappet" – insegnamento con il tablet
- Web sicuro
- Ritinteggiamo la scuola
- Non perdersi nel bosco – prog. teatrale di educazione alla Convivenza civile e democratica
- Laboratori Interculturali di Cooperazione internazionale – concorso "La Pace...X me!"

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO (ambito 2, 3, 6):

- Accoglienza alunni scuola infanzia
- Accoglienza alunni scuola primaria
- Settimana dell'orientamento: per una scelta consapevole della scuola superiore
- open day: una mattina alle superiori
- Un ponte tra generazioni

RECUPERO E POTENZIAMENTO (ambito 4, 6):

a) percorso linguistico

- La fiaba e i mestieri scomparsi
- La fiaba con nonna Azzurra
- I libri sono ali che aiutano a volare – biblioteca dei ragazzi
- il cantastorie: ascoltare, raccontare, raccontarsi
- We all have good qualities
- madrelingua inglese
- Ket
- Adotta l'autore
- gara di lettura
- corso di avviamento al latino

a) percorso logico-matematico

- Sportello di matematica
- Giochi matematici
- Giochi di Rosy
- Sbankiamo
- Scacchi a scuola

c) percorso storico-geografico

- "La Rimini liberata" – Resistenza e liberazione a Rimini
- "Parlez vous global" – cittadini del mondo
- Uscite didattiche alla Rimini romana e alla Rimini malatestiana

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO (ambito 2, 3, ambito 4):

- Misure di accompagnamento alle Nuove Indicazioni Nazionali – progetto in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio della provincia di Rimini
- “A ciascuno il suo” – formazione per docenti e genitori sulla pedagogia della lettura a cura della Libreria Viale dei Ciliegi 17
- Incontri per docenti e genitori in collaborazione con il Centro per le famiglie sui temi della genitorialità
- Incontri per i genitori sui pericoli di Internet a cura del Moige

Uscite didattiche, viaggi d’istruzione, soggiorni-studio

La nostra scuola considera le uscite didattiche e i viaggi d’istruzione un momento qualificante del percorso didattico, che non può svolgersi esclusivamente nel chiuso delle aule, ma si apre al territorio, in un duplice movimento:

-il territorio entra nella scuola attraverso gli esperti dei progetti, le associazioni, i testimonial, i volontari

-la scuola esce sul territorio, per conoscerlo e per cogliere le occasioni culturali e sociali che esso offre

Nel corso dell’anno scolastico 2013-2014 la nostra scuola ha offerto a tutte le classi dell’Istituto la possibilità di svolgere una o più uscite didattiche o viaggi d’istruzione, con mete tendenzialmente più vicine per le scuole primarie e progressivamente più lontane per la scuola media.

Una novità, molto apprezzata dalle famiglie e dagli alunni, è stata l’introduzione del soggiorno-studio in Gran Bretagna, che si affianca alle proposte di viaggi d’istruzione all’estero, tradizione della scuola media Panzini.

Curare la qualità della formazione: alcuni esempi

Poiché non è possibile documentare nel dettaglio, nel breve spazio di questa pubblicazione, tutti i progetti e le attività svolte nel corso dell’a.s. 2013-2014, appare opportuno soffermarsi su alcune di esse, per dare una testimonianza, seppure molto parziale, del lavoro svolto:

1. Il latino per tutti: un percorso di eccellenza.

Quest’anno, accanto alla tradizionale proposta del corso di avviamento alla lingua latina per gli alunni di terza media orientati a frequentare il liceo, abbiamo avviato la sperimentazione di corsi propedeutici pomeridiani rivolti alle classi prime e seconde e tenuti da una docente di lettere in quiescenza che ha generosamente offerto alla scuola il contributo del suo tempo e della sua esperienza, consentendoci di poter offrire i corsi gratuitamente. Il progetto ha permesso di approfondire la conoscenza della lingua italiana e di sviluppare un primo approccio alla lingua e alla cultura latina, anche in chiave di orientamento. L’attività è stata molto gradita e ampiamente richiesta dalle famiglie, quindi sarà riproposta anche l’anno prossimo. In questo modo, la nostra scuola affianca un corso triennale di potenziamento ed approfondimento di carattere letterario alle tradizionali attività di eccellenza in ambito matematico e informatico.

2. “Ti imparo ad imparare”: gli strumenti che aiutano.

Per il primo anno, la nostra scuola ha attivato un corso per studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, mirato alla conoscenza e al rafforzamento delle competenze nell’uso degli strumenti compensativi. Questa attività si aggiunge al prezioso e competente lavoro delle docenti referenti per i DSA, che hanno operato costantemente su più fronti nel corso di tutto l’anno scolastico:

- a. Cura dei rapporti con le famiglie
 - b. Supporto ai colleghi per l’individuazione di situazioni a rischio e per l’elaborazione di piani didattici personalizzati
 - c. Formazione e aggiornamento degli insegnanti
 - d. Monitoraggio costante delle azioni messe in atto e coordinamento con l’Associazione Italiana Dislessia
3. “Attiva...mente” , Ludoteca, Ci.Vi.Vo: scuole aperte al Centro Storico.

“Quando parliamo di Scuole Aperte parliamo di un’esperienza che ha più sfaccettature. ...

La Scuola Aperta è una struttura che si apre agli studenti e alle loro famiglie, per essere abitata dai ragazzi oltre i tempi classici della didattica...

La Scuola Aperta è un luogo dove si realizzano percorsi di integrazione e inclusione per le comunità straniere e per chi ha bisogno di un’attenzione in più, a cominciare dagli alunni con disabilità, BES e dal contrasto alla dispersione scolastica.

La Scuola Aperta è un’esperienza di sussidiarietà, con un nuovo protagonismo dei genitori, in netta controtendenza rispetto al declino della partecipazione delle famiglie nei tradizionali organi di rappresentanza collegiale.

La Scuola Aperta è una comunità, dove le componenti che la abitano trovano nuove forme di relazione, improntate alla responsabilizzazione e alla fiducia reciproca.

La Scuola Aperta è un’alleanza fra scuola e territorio, dove la scuola cerca l’eccellenza e per farlo si apre al fundraising e ai finanziamenti privati, ma la tempo stesso fa rendicontazione sociale...

La Scuola Aperta è un’esperienza di cittadinanza attiva, dove i giovani vengono educati alla cura dei beni comuni ...” (da www.scuoleaperte.it, sito ufficiale del progetto MIUR Forum delle scuole aperte).

Nell’ottica delle scuole aperte, abbiamo attivato:

- a. **“Attiva...mente”**: il progetto di laboratori pomeridiani per gli alunni della scuola primaria, che quest’anno ha festeggiato il suo decennale, grazie al costante e generoso finanziamento di uno sponsor privato, concludendosi al Teatro degli Atti con uno spettacolo in onore di Federico Fellini.
- b. **La Ludoteca**: con un finanziamento del Comune di Rimini, abbiamo aperto un servizio di ludoteca pomeridiano, per due giorni a settimana, dedicato agli alunni delle scuole primarie. La ludotecaria ha proposto attività ludiche e laboratoriali, anche recuperando i giocattoli e i libri delle “vecchie” ludoteche comunali.
- c. **Ci.Vi.Vo.** : nelle scuole Toti, Griffa e De Amicis sono nati i gruppi di genitori del Ci.Vi.Vo. , che sono un bell’esempio di partecipazione e sussidiarietà promosso dal Comune di Rimini ed offrono la loro disponibilità per attività varie, dall’imbiancatura dei locali alla raccolta fondi per la scuola.
4. **A scuola con i tablet**: *“La Scuola Aperta accetta la sfida delle ICT, delle nuove tecnologie, di una didattica innovativa che rompa l’inerzia di spazi e tempi che si ripetono identici a sé da secoli.”*(da www.scuoleaperte.it, sito ufficiale del progetto MIUR Forum delle scuole aperte).

Quest’anno una classe terza della scuola Ferrari ha sperimentato un’innovativa modalità didattica attraverso l’uso di tablet e materiali didattici interattivi per tutti gli alunni. La sperimentazione, avendo dato risultati molto positivi, proseguirà per i successivi anni di corso e verrà valutata la possibilità di estenderla ad altre classi.

CAPITOLO 3 – ASPETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO

Aspetto istituzionale e organizzativo

La definizione di compiti e ruoli all'interno di un'organizzazione è fondamentale per garantire una gestione efficace ed efficiente delle risorse.

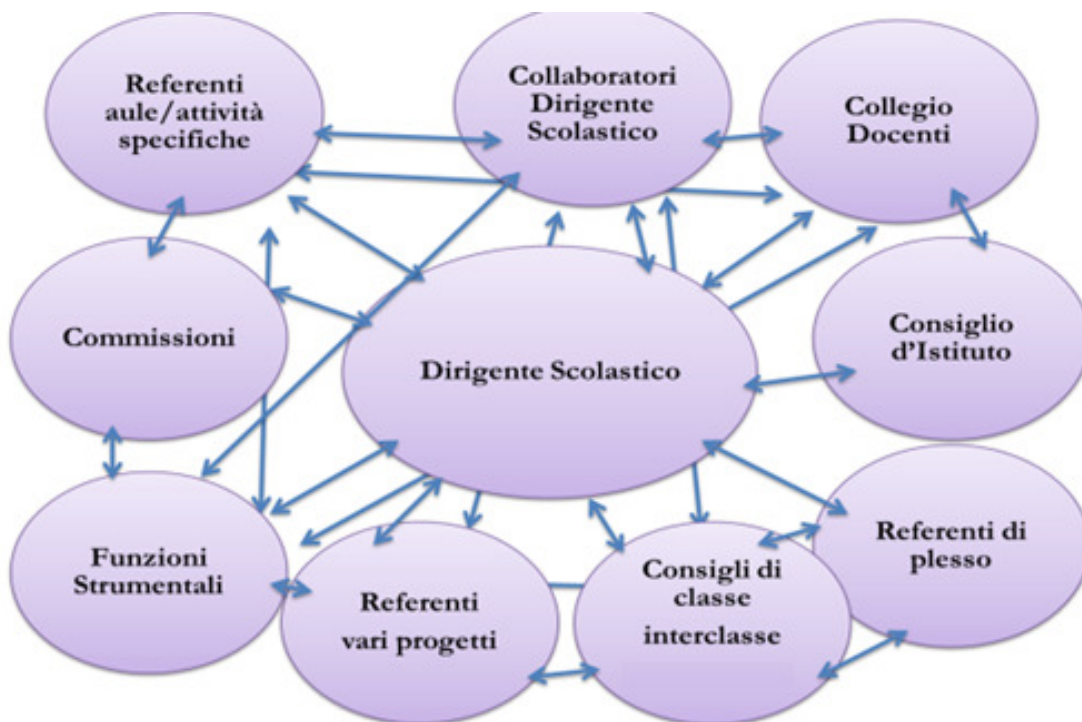
Spesso pensando alla scuola gli utenti (e a volte gli stessi docenti) sottovalutano questo aspetto: si è soliti sentir dire che “la scuola la fanno gli insegnanti”, intendendo con ciò che la qualità dell'istruzione dipende esclusivamente dalle capacità e dalle competenze dei singoli docenti.

Senza nulla togliere alla centralità della funzione docente, è tuttavia molto importante acquisire la consapevolezza che l'organizzazione nel suo complesso è ciò che crea il “contesto educativo”, vale a dire l'insieme coordinato delle condizioni che mettono effettivamente in grado i docenti di svolgere al meglio il proprio compito e gli studenti di affrontare nel modo più adeguato il proprio percorso educativo.

Per questa ragione, in sede di bilancio sociale, è necessario tenere presenti anche le caratteristiche istituzionali ed organizzative della scuola.

Per fornire un'idea delle relazioni esistenti può essere utile la seguente rappresentazione, che fa emergere un modello di leadership diffusa: un numero elevato di soggetti è coinvolto nei processi decisionali, ha accesso alle informazioni e collabora in maniera attiva alla definizione e programmazione delle attività.

La funzione del Dirigente Scolastico risulta quella di coordinare, indirizzare e controllare, coinvolgendo e valorizzando le diverse professionalità presenti.



La comunicazione

La scuola, come ogni sistema organizzativo complesso, si fonda sulle relazioni e di conseguenza la comunicazione assume un ruolo centrale.

Possiamo distinguere le comunicazioni in interne, cioè rivolte al personale della scuola ed esterne, cioè indirizzate alle famiglie o ai vari stakeholders.

Sotto il profilo funzionale, nella nostra scuola si sono adottati principalmente tre tipi di comunicazione:

- Una comunicazione per valorizzare le risorse umane: le persone rappresentano la risorsa più importante di una scuola. La loro motivazione, il coinvolgimento nelle scelte strategiche dell'istituto, la crescita personale di ciascuno sono favorite anche da un sistema di relazioni, non sempre ed esclusivamente formale.
- Una comunicazione di valori: i valori di riferimento costituiscono elemento di aggregazione all'interno e una fonte di legittimazione all'esterno.
- Una comunicazione formale per regolamentare e diffondere le prassi organizzative dell'Istituto e informare i genitori sugli aspetti gestionali ed amministrativi di loro interesse.

Nel corso del corrente anno scolastico, l'Istituto ha messo in atto le seguenti modalità comunicative:

- Il front office e gli uffici aperti al pubblico
- Colloqui individuali con i docenti, i referenti di area, il dirigente scolastico
- Riunioni istituzionali e/o su richiesta di alcuni stakeholders
- Comunicazioni telematiche (via mail) e telefoniche
- Comunicazioni cartacee, in subordine ed esclusivamente nei casi in cui il destinatario non fosse raggiungibile tramite strumenti telematici
- **Il sito web**: Il sito web dell'Istituto è uno strumento fondamentale di comunicazione e divulgazione. Con il dimensionamento il sito è stato completamente ristrutturato, secondo le recenti indicazioni dell'Amministrazione digitale, grazie alla professionalità di un nostro assistente amministrativo, che ci ha consentito di adempiere alle normative e alle esigenze di comunicazione senza ricorrere all'intervento di esperti esterni. Nel sito sono presenti diverse sezioni dedicate alle famiglie e agli studenti, link a siti istituzionali, sezioni pubbliche per far conoscere l'impianto organizzativo, le scelte educative e didattiche, le decisioni assunte dagli Organi Collegiali, le attività del POF documentabili in itinere.
- **Il registro elettronico**: l'Istituto ha investito molte energie e risorse umane ed economiche per avviare l'uso del registro elettronico. Dopo la sperimentazione in alcune classi durante il precedente anno scolastico, nel corso dell'a.s. 2013-2014 il registro elettronico è entrato a regime in tutte le sezioni della scuola media e, in via sperimentale, in alcune classi della scuola primaria. Il registro elettronico è una modalità di comunicazione immediata e diretta con la famiglia, che tramite una password individuale, ha la possibilità di prendere visione dei compiti assegnati, delle annotazioni degli insegnanti e delle valutazioni.

Le risorse umane

Le tabelle e i grafici che seguono ci mostrano il personale dell'Istituto per l'a.s. 2013-2014: sostanzialmente stabile, con netta prevalenza di personale a tempo indeterminato e con basse richieste di trasferimento, rispetto ai dati regionali e nazionali (il personale ATA, essendo in organico di istituto, viene indicato una sola volta, nella tabella della scuola secondaria).

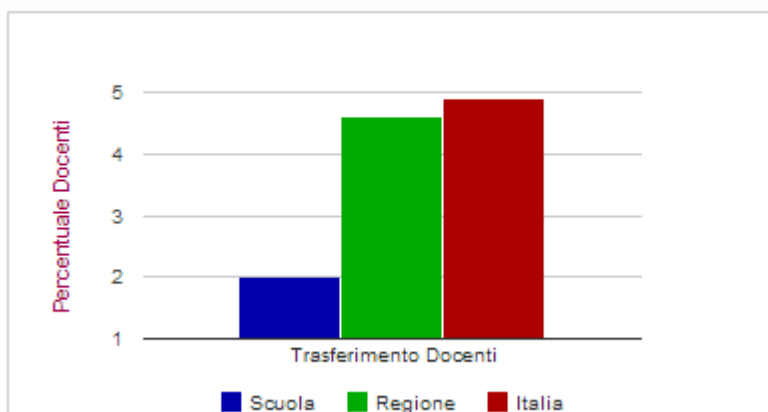
La scuola primaria:

Personale	Maschi	Femmine	Totale
Docenti	1	59	60
di cui di sostegno	0	4	4

Docenti per tipologia di contratto (valore assoluto) (A.S. 2013/14) 🔍

Personale	Maschi	Femmine	Totale
A tempo indeterminato	1	55	56
A tempo determinato	0	4	4

Docenti trasferiti a seguito di domanda (% sul totale) (A.S. 2012/13) 🔍



La scuola secondaria di primo grado:

(il personale ATA indicato in tabella è il totale assegnato all'istituto)

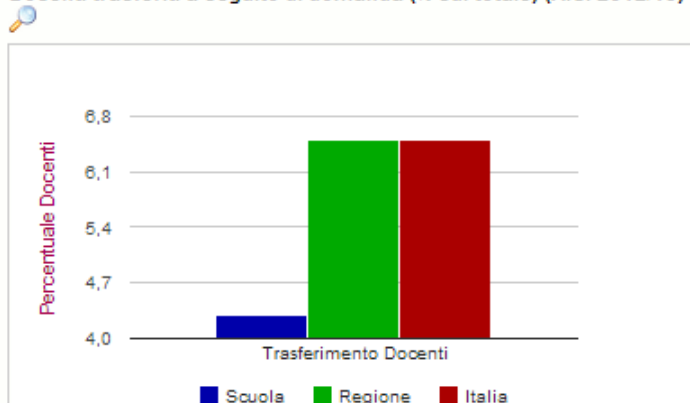
Personale della scuola (valore assoluto) (A.S. 2013/14) 🔍

Personale	Maschi	Femmine	Totale
Docenti	7	38	45
di cui di sostegno	0	4	4
ATA	7	24	31

Docenti per tipologia di contratto (valore assoluto) (A.S. 2013/14) 🔍

Personale	Maschi	Femmine	Totale
A tempo indeterminato	6	32	38
A tempo determinato	1	6	7

Docenti trasferiti a seguito di domanda (% sul totale) (A.S. 2012/13)



Complessivamente per tutto l'I.C., la dotazione del personale è espressa nelle tabelle seguenti:

Dirigente Scolastico	1
Tipologia di docente	Numero
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full time	79
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	7
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full time	8
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	5
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full time	2
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	
Insegnanti di religione incaricati annuali	1
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo deter.su spezzone orario*	4
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	1
Totale	109

1) I docenti su cattedra o posto esterno sono stati rilevati solo se titolari presso questa scuola.

2) I docenti con più spezzoni e quindi con diversi contratti sono stati rilevati solo se il 1° contratto è stato stipulato presso questa scuola.

E' stata controllata la situazione del personale A.T.A. alla data del 15/3/2014

	Numero
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi a tempo determinato	
Coordinatore Amministrativo e tecnico e/o Responsabile Amministrativo	
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	6
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	
Collaboratori Scolastici dei servizi a tempo indeterminato	
Collaboratori Scolastici a tempo indeterminato	17
Collaboratori Scolastici a tempo determinato con contratto annuale	1
Collaboratori Scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	2
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	
Personale altri profili (idem come sopra) a tempo determin. con contratto annuale	
Personale altri profili (idem come sopra) a tempo deter. Con contratto 30 giugno	
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	2
Totale	29

Un discorso a parte: gli educatori assistenziali per gli alunni con disabilità

Nelle tabelle suesposte non compaiono gli educatori che collaborano per l'assistenza agli alunni con disabilità, non perché il loro contributo sia meno prezioso di quello dei docenti e del personale ATA, ma perché essi non rientrano a pieno titolo tra il personale della scuola, in quanto la legge pone a carico degli Enti Locali tale tipologia di personale.

Per l'a.s. 2013-2014 il Comune di Rimini ha proceduto, come negli anni precedenti, a delegare alla scuola il reclutamento degli educatori; l'I.C. "Centro Storico" ha quindi indetto un bando di gara per il servizio, secondo le regole previste dal Codice dei Contratti della Pubblica Amministrazione.

Hanno presentato la loro offerta due cooperative ed è risultata vincitrice la coop. Sociale Millepiedi, che ha comunque garantito la continuità educativa, così come espressamente richiesto dal bando da noi predisposto, assumendo tutti gli educatori già in servizio presso le scuole dell'Istituto e consentendo loro di proseguire positivamente il lavoro già avviato negli anni precedenti.

Complessivamente, sono stati in servizio presso l'Istituto 9 educatori, che si sono occupati di 11 alunni con disabilità, per un totale di 1.571 ore di lavoro.

Le risorse strumentali

Per ciò che riguarda le risorse strumentali, secondo le indicazioni del Consiglio d'Istituto e le linee ministeriali, si è puntato al potenziamento e all'ottimizzazione delle risorse tecnologiche, anche cercando di ovviare alle riduzioni di budget attraverso percorsi differenziati: così ad esempio per poter attivare il registro elettronico in tutte le 22 classi di scuola secondaria, si sono acquisiti computer dismessi dall'agenzia delle entrate, oltre ad un computer donato dalle Poste Italiane; il plesso De Amicis ha usufruito della donazione di una Lavagna Digitale da parte di un genitore; altre risorse sono state reperite dai genitori dei gruppi Ci.Vi.Vo. L'Istituto ha inoltre aderito anche nel corrente anno scolastico, come nel precedente, alle raccolte punti proposte da grandi aziende del territorio, finalizzate all'acquisizione di strumentazioni didattiche.

La scuola, per parte sua, ha investito nella manutenzione e potenziamento delle tecnologie esistenti nei plessi della scuola primaria e nella sede della scuola secondaria (in particolare per il potenziamento del collegamento internet).

Si è inoltre proceduto al bando di gara per il servizio di fotocopiatura per i prossimi anni scolastici, mirando non soltanto all'offerta economicamente più conveniente, ma anche a fornire tutti i plessi dell'Istituto con un unico fornitore e secondo le medesime modalità, allo scopo di ottimizzare il servizio.

Sono in fase di acquisizione tre Lavagne digitali, destinate rispettivamente ai plessi Griffa e Toti e alla sede della scuola Panzini, per le quali è stato attribuito un finanziamento ministeriale.

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE A.S. 2013/14

a) Gestite direttamente nel bilancio dell'Istituto scolastico

	Assegnate/erogate alla scuola da...	Importo erogato	Importo da erogare	Descrizione utilizzo
Dotazione ordinaria	Ministero Pubblica istruzione	19.334,60		€ 4.200,00 per acquisto di lavagne multimediali – € 494,64 per qualificazione dei processi di integrazione scolastica – € 1.882,00 per la formazione del personale – € 500,00 per educazione alla sicurezza stradale € 12.257,96 per il funzionamento amministrativo (acquisti relativi ai materiali di cancelleria, stampati, registri, pubblicazioni di carattere amministrativo; l'acquisto di materiale informatico; manutenzioni per impianti e macchinari dell'ufficio; noleggio fotocopia-

				trici uffici; reti di trasmissione; le spese postali e telefoniche; l'acquisto di materiale per le pulizie dei locali; oneri bancari postali; contratto assistenza software per l'amministrazione) e didattico (acquisti per beni non inventariabili effettuati per il funzionamento didattico di tutti gli alunni delle primaria e secondaria di primo grado.: -materiale di facile consumo, materiale tecnico-specialistico,-strumentazione tecnico-specialistica, libri e pubblicazioni,--materiale informatico,-materiale didattico di consumo-manutenzione ordinaria macchine -noleggio fotocopiatrici)
Dotazione aggiuntiva	Ministero Pubblica istruzione		5.023,00	€.2.200,00 per acquisto di lavagne multimediali – €. 2.823,00 per la formazione del personale
Finanziamenti del Comune	Comune di Rimini	101.639,11		€. 65.471,80 per gli educatori assistenziale alunni diversamente abili forniti dalla cooperativa sociale Il Millepiedi di Rimini. €.22.928,81 per il piano di zona (sono stati finanziati i progetti Formazione e sportello per gli alunni, i loro genitori, i docenti e ata, progetti per le attività sportive, alfabetizzazione ,aiuto compiti tenuto da docenti interni, mediazione culturale e vari progetti di educazione emotiva <i>musica movimento gioco fiabe ecc</i>) €. 10.045,00 per l'attività di accoglienza anticipata e posticipata effettuata dal personale collaboratore scolastico €. 3.193,50 per contributo ordinario spese varie d'ufficio.
Contributi alunni	Famiglie degli alunni	116.486,03		€. 75.775,03 per le visite guidate deliberate dai singoli consigli di classe. Le uscite hanno contribuito a sviluppare un più alto grado di socializzazione tra alunni di classi diverse, promuovendo finalità educative e didattiche. Questi viaggi d'istruzione hanno permesso a tutti gli alunni della scuola la possibilità di approfondire la conoscenza del proprio territorio, della regione di alcuni luoghi culturalmente significativi del territorio nazionale e estero. <i>Sono state effettuate le seguenti visite guidate e viaggi d'istruzione:</i> Sul territorio nazionale: Roma, Recanati Cesena Bologna Saltara Urbino Trieste Abbadia di Fiastra Torino Valbonella Matelica Parma Montecolombo Cattolica Ferrara Cervia Firenze San Mauro Pascoli All'estero: Londra - soggiorno studio Ashford €. 8.965,00 per assicurazione infortuni e responsabilità civile presso terzi per gli alunni e gli operatori della scuola €. 2.200,00 per ore docenza corso + esame KET €. 439,20 per progetto madrelingua inglese tenuto dal docente David Brown - €. 750,00 per Progetto orientamento corso di Latino tenuto dalla prof.ssa

			<p>Paola Mancini</p> <p>€. 665,00 progetto tecnologie per la didattica "snap-pet " tablet + software didattici per la classe 3^B della primaria "Ferrari"</p> <p>€. 1.020,00 per attività laboratoriali per le classi seconde della scuola secondaria "Panzini" progetto Arte in Classe "Cielo cielo...mi manca"</p> <p>€. 2.500,00 per laboratorio musicale per tutte le classi della scuola primaria "Toti"</p> <p>€. 24.191,80 per spese di funzionamento per la didattica come specificato di seguito in dettaglio</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>descrizione</th> <th>totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cancelleria</td> <td>562,32</td> </tr> <tr> <td>schede per fotocopie</td> <td>9.499,58</td> </tr> <tr> <td>Stampati</td> <td>926,05</td> </tr> <tr> <td>giornali e riviste libri</td> <td>28,00</td> </tr> <tr> <td>Testi scolastici</td> <td>31,80</td> </tr> <tr> <td>Materiale tecnico-specialistico</td> <td>722,39</td> </tr> <tr> <td>Materiale informatico e software</td> <td>670,39</td> </tr> <tr> <td>Tonner e cartucce per stampanti</td> <td>1.553,38</td> </tr> <tr> <td>Assistenza tecnico-informatica</td> <td>1.725,08</td> </tr> <tr> <td>Manutenzione ordinaria Hardware</td> <td>765,43</td> </tr> <tr> <td>Manutenzione ordinaria Software</td> <td>42,70</td> </tr> <tr> <td>Noleggio e leasing impianti e macchinari</td> <td>5.446,31</td> </tr> <tr> <td>Reti di trasmissione</td> <td>2.218,37</td> </tr> <tr> <td></td> <td>24.191,80</td> </tr> </tbody> </table>	descrizione	totale	Cancelleria	562,32	schede per fotocopie	9.499,58	Stampati	926,05	giornali e riviste libri	28,00	Testi scolastici	31,80	Materiale tecnico-specialistico	722,39	Materiale informatico e software	670,39	Tonner e cartucce per stampanti	1.553,38	Assistenza tecnico-informatica	1.725,08	Manutenzione ordinaria Hardware	765,43	Manutenzione ordinaria Software	42,70	Noleggio e leasing impianti e macchinari	5.446,31	Reti di trasmissione	2.218,37		24.191,80		
descrizione	totale																																		
Cancelleria	562,32																																		
schede per fotocopie	9.499,58																																		
Stampati	926,05																																		
giornali e riviste libri	28,00																																		
Testi scolastici	31,80																																		
Materiale tecnico-specialistico	722,39																																		
Materiale informatico e software	670,39																																		
Tonner e cartucce per stampanti	1.553,38																																		
Assistenza tecnico-informatica	1.725,08																																		
Manutenzione ordinaria Hardware	765,43																																		
Manutenzione ordinaria Software	42,70																																		
Noleggio e leasing impianti e macchinari	5.446,31																																		
Reti di trasmissione	2.218,37																																		
	24.191,80																																		
Contributi di Enti e Associazioni	/CGIL/ Boccioni/ Associazioni varie	13.834,16	<p>€. 1.400,80 per progetto giochi matematici</p> <p>€. 200,00 assegnati alla scuola primaria Griffa per il concorso "Marco Peroni per la scuola"</p> <p>€. 12.233,36 per spese di funzionamento per la amministrativo come specificato di seguito in dettaglio</p> <table border="1"> <tbody> <tr> <td>Indennità di missione</td> <td>18,60</td> </tr> <tr> <td>Carta</td> <td>47,57</td> </tr> <tr> <td>Cancelleria</td> <td>279,27</td> </tr> <tr> <td>Giornali e riviste libri</td> <td>603,20</td> </tr> <tr> <td>Beni alimentari</td> <td>84,00</td> </tr> <tr> <td>Accessori per uffici, alloggi, mense</td> <td>523,62</td> </tr> <tr> <td>Strumenti tecnico-specialistici</td> <td>163,36</td> </tr> <tr> <td>Materiale informatico e software</td> <td>682,41</td> </tr> <tr> <td>Medicinali, materiale sanitario e igienico</td> <td>6.306,76</td> </tr> <tr> <td>Tonner e cartucce per stampanti</td> <td>777,22</td> </tr> <tr> <td>Consulenza informatica</td> <td>282,80</td> </tr> <tr> <td>Assistenza tecnico-informatica</td> <td>278,16</td> </tr> <tr> <td>Manutenzione ordinaria Mobili, arredi e accessori</td> <td>85,40</td> </tr> <tr> <td>Manut. ordinaria Imp. e macchinari, officine e lab.</td> <td>237,90</td> </tr> <tr> <td>Manutenzione ordinaria Hardware</td> <td>239,12</td> </tr> <tr> <td>Licenze d'uso di software</td> <td>556,60</td> </tr> </tbody> </table>	Indennità di missione	18,60	Carta	47,57	Cancelleria	279,27	Giornali e riviste libri	603,20	Beni alimentari	84,00	Accessori per uffici, alloggi, mense	523,62	Strumenti tecnico-specialistici	163,36	Materiale informatico e software	682,41	Medicinali, materiale sanitario e igienico	6.306,76	Tonner e cartucce per stampanti	777,22	Consulenza informatica	282,80	Assistenza tecnico-informatica	278,16	Manutenzione ordinaria Mobili, arredi e accessori	85,40	Manut. ordinaria Imp. e macchinari, officine e lab.	237,90	Manutenzione ordinaria Hardware	239,12	Licenze d'uso di software	556,60
Indennità di missione	18,60																																		
Carta	47,57																																		
Cancelleria	279,27																																		
Giornali e riviste libri	603,20																																		
Beni alimentari	84,00																																		
Accessori per uffici, alloggi, mense	523,62																																		
Strumenti tecnico-specialistici	163,36																																		
Materiale informatico e software	682,41																																		
Medicinali, materiale sanitario e igienico	6.306,76																																		
Tonner e cartucce per stampanti	777,22																																		
Consulenza informatica	282,80																																		
Assistenza tecnico-informatica	278,16																																		
Manutenzione ordinaria Mobili, arredi e accessori	85,40																																		
Manut. ordinaria Imp. e macchinari, officine e lab.	237,90																																		
Manutenzione ordinaria Hardware	239,12																																		
Licenze d'uso di software	556,60																																		

				Altri canoni	60,50
				Reti di trasmissione	201,50
				Oneri postali e telegrafici	775,37
				04/04/005 Altre imposte	30,00
					12.233,36
Contributi di Enti e Associazioni	Telecom		1.190,00	progetto "l'italiano per studenti neo arrivati in Italia"	
Contributi di Enti e Associazioni	Soc. Co-op:Agricola	1.598,00		progetti di educazione alimentare	
Contributi ditte private	Golferia in Lavezzola s.p.a.	10.500,00		progetto extra curricolo "Attiva...Mente". Sono stati attivati laboratori relativi a quattro tipologie: musica, teatro, informatica e manipolativo. L'offerta è stata rivolta a tutti gli alunni delle scuole primarie del nuovo Istituto Comprensivo: complessivamente i quattro plessi delle scuole Ferrari, Griffa, De Amicis e Toti.	
Contributi ditte private	Chicchecaffè	6.000,00		Per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di connettività wireless nelle scuole primarie e secondaria	

b) Gestite tramite NoiPA – cedolino unico

	Assegnate/erogate tramite NoiPA – cedolino unico	Importo erogato	Descrizione utilizzo
Fondo istituzione scolastica	Ministero Pubblica istruzione	39.831,35	Compensi erogati al personale docente, amministrativo e ausiliario dell'istituto per attività aggiuntive, progetti, intensificazioni, ore eccedenti e incarichi di responsabilità
Funzioni strumentali	Ministero Pubblica istruzione	4.043,38	Per il personale docente dell'istituto
Incarichi specifici	Ministero Pubblica istruzione	1.831,11	Per il personale amministrativo e ausiliario dell'istituto
Ore eccedenti	Ministero Pubblica istruzione	2.666,95	Per il personale docente per sostituzione colleghi assenti
Centro sportivo	Ministero Pubblica istruzione	3.776,04	Per le attività complementari di educazione fisica
Flussi migratori	Ministero Pubblica istruzione	8.610,00	Per progetti di alfabetizzazione
Supplenze brevi e saltuarie	Ministero Pubblica istruzione	90.451,64	Stipendi a docenti e collaboratori scolastici supplenti in sostituzioni dei titolari assenti

Analisi dei risultati in riferimento agli obiettivi prefissati

A. Equità degli esiti:

1. Variabilità tra le classi: non è stato possibile verificare il raggiungimento di questo obiettivo attraverso l'analisi comparata delle prove invalsi, in quanto nel corrente anno scolastico il MIUR

ha deciso una variazione rispetto alla somministrazione Invalsi, escludendo le classi prime della scuola secondaria di primo grado. Si è optato quindi per una registrazione dei risultati delle classi che tenesse conto degli esiti negli scrutini finali e che servirà come base per una successiva analisi diacronica:

scuola secondaria di 1° grado	
percentuale alunni non ammessi alla classe successiva	1,32%
Percentuale alunni ammessi con media 6	10,78%
Percentuale alunni ammessi con media 7-8	62,38%
Percentuale alunni ammessi con media 9-10	25,52%
scuola primaria	
percentuale alunni non ammessi alla classe successiva	0,64%
Percentuale alunni ammessi con media 6	3,17%
Percentuale alunni ammessi con media 7-8	31,37%
Percentuale alunni ammessi con media 9-10	64,82%

B. Inclusione:

1. diminuzione degli studenti che non partecipano a uscite didattiche/viaggi d'istruzione/progetti: è stato disposto un innalzamento del tetto di partecipazione nel regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto, che prevede l'autorizzazione ai viaggi d'istruzione subordinata ad una partecipazione degli alunni pari o superiore all'80% della classe.
2. aumento del numero di studenti/genitori/docenti coinvolti in progetti inclusivi: sono stati attivati vari progetti con specifico carattere di inclusività, offerti dalla scuola gratuitamente alle famiglie e con l'obiettivo di favorire l'integrazione. In particolare:
 - i) extrascuola, alfabetizzazione e mediazione culturale: in una serie di azioni a vantaggio degli alunni stranieri;
 - ii) progetto "Ti imparo ad imparare": per l'acquisizione delle competenze nell'uso di strumenti compensativi per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento;
 - iii) progetto "Attiva...mente": laboratori gratuiti pomeridiani di teatro, musica e manipolazione per tutti gli alunni delle scuole primarie del nostro Istituto;
 - iv) progetto "Ludoteca": attività di gioco bisettimanale presso la scuola Ferrari per gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto;
 - v) "Libro parlato Lions": l'I.C. Centro Storico ha assunto dal corrente anno scolastico la funzione di "biblioteca" per il servizio del libro parlato organizzato dalla sede Lions di Verbania, per il prestito di libri digitali dedicato ad alunni non vedenti, ipovedenti e con DSA.

C. Autovalutazione:

1. aumento del numero di docenti e di genitori interessati ai processi autovalutativi: anche quest'anno sono stati proposti i questionari on-line (cartacei solo per le classi quinte della scuola primaria).
2. coinvolgimento del personale ATA nel processo di autovalutazione: il personale ATA è stato per la prima volta coinvolto nell'autovalutazione attraverso questionari on-line e cartacei.
3. Alcune considerazioni emerse dai questionari dei genitori.

Le osservazioni dei genitori, raccolte attraverso i questionari, sono state molto interessanti e sotto certi aspetti confermano la validità delle azioni da noi messe in atto, in altri casi serviranno alla riflessione successiva, per il miglioramento del servizio.

Appare ad esempio ampiamente positiva la comunicazione scuola famiglia, poiché la stragrande maggioranza si dimostra soddisfatta delle informazioni ricevute al momento dell'iscrizione, della disponibilità della segreteria e dell'organizzazione e completezza del sito dell'Istituto.

In molti casi le osservazioni dei genitori ci hanno dato preziose informazioni che sono state accuratamente considerate; in alcuni altri casi, portano all'attenzione alcuni interrogativi di un certo interesse, ai quali proviamo a dare risposta qui di seguito:

Genitore: *“Penso che sia necessaria una maggiore attenzione nella formazione delle classi, che dovrebbe essere realmente costituita secondo criteri predefiniti di equità e non per accontentare le sole esigenze dei genitori/alunni”*

Risposta: i criteri predefiniti in effetti esistono e vengono applicati fin dallo scorso anno per la scuola media (a cui si riferisce l'osservazione del genitore in questione). La proposta di formazione classi viene elaborata da una commissione di insegnanti, che raccoglie informazioni da tutti i docenti delle scuole primarie di provenienza attraverso schede e colloqui individuali, esamina le richieste dei genitori all'atto dell'iscrizione e valuta di ciascun futuro alunno il profitto, il comportamento e tutti gli ulteriori dati utili. I criteri che vengono seguiti sono stati resi pubblici a tutti i nuovi iscritti all'atto dell'iscrizione.

Genitore: *“La mancanza di personale, intendo bidelli, in numero sufficiente a volte rende difficile il rapporto con la scuola”*

Risposta: purtroppo il numero dei collaboratori scolastici non dipende dall'Istituto, in quanto vengono assegnati dall'Ufficio scolastico territoriale, sulla base delle disponibilità e delle disposizioni legislative. Siamo consapevoli che sarebbe necessario un maggior numero di unità, ma abbiamo cercato di distribuire il personale e gli orari di servizio nel modo migliore, pur tra le oggettive difficoltà presenti.

Genitore: *“Vorremmo gli strumenti disciplinari previsti per i bambini che si comportano male”*

Risposta: La scelta delle modalità di valutazione e anche, eventualmente, di punizione per gli alunni fa parte del lavoro professionale del docente, che conosce la propria classe e spesso è anche informato su situazioni che non sono note agli altri genitori.

I comportamenti – problema manifestati da alcuni bambini hanno varia origine e nella maggior parte dei casi le punizioni classiche, che potrebbero apparire come la soluzione più immediata, non ottengono risultati apprezzabili di miglioramento, tanto che su questi aspetti è aperto da anni un ampio dibattito a livello internazionale.

È necessario, da parte delle famiglie, fare lo sforzo di pensare che la classe e la scuola sono piccole comunità sociali, all'interno delle quali si creano rapporti e relazioni che possono essere anche difficili, così come nel corso degli anni tutti i bambini possono attraversare momenti di crisi che si manifestano in maniera diversificata.

Gli insegnanti hanno il difficile compito di gestire tutto questo, che è un insieme complesso e non sempre comprensibile nella sua totalità e nelle sue dinamiche da un occhio esterno o da un'osservazione indiretta. È necessario quindi sforzarsi di avere fiducia nella professionalità dei docenti, essendo consapevoli che non esiste la situazione ideale che consente di risolvere i problemi in modo immediato e indolore.

Genitore: *“è inutile dare la possibilità alla stessa persona di esprimere più giudizi contemporaneamente oppure rispondere a questo questionario più volte. Ci troveremmo, comunque, di fronte ad un giudizio falsato”*

Genitore: *“Non credo che dalle domande poste si possa trarre un qualche suggerimento...sono mal formulate e non seguono una sequenza logica che porti l'intervistato ad entrare nel cuore dei problemi.”*

Risposta: Le modalità di formulazione e di proposta del questionario partono da un lavoro serio e meditato di autovalutazione d'Istituto.

la scuola decide quali domande proporre e come proporle, dopo aver definito quali elementi ritiene necessario sondare. Il genitore che non crede si possa trarre dalle domande poste qualche suggerimento, evidentemente non sa che esse sono tratte da questionari elaborati da un team di esperti in Gran Bretagna e sondati e validati per anni nelle scuole inglesi.

Da questo lavoro è nato un testo di fama internazionale, "Index per l'inclusione", pubblicato in Italia dalla casa editrice Erickson e consigliato alle scuole anche dagli esperti dell'Università di Bologna.

Questo tipo di indagine non ha fini meramente statistici, quindi il fatto che qualcuno possa rispondere più volte alle domande non rende falsato il giudizio.

Entrambe le considerazioni di questi genitori pongono però una questione diversa ed importante: manifestano una mancanza di fiducia nella professionalità della scuola (si fondano sul presupposto che i questionari siano stati un'iniziativa estemporanea e non elaborata professionalmente), dando così un'informazione importante ed una pista di lavoro per i prossimi anni, nella direzione del rafforzamento dell'identità professionale dell'Istituto.

Genitore: *"Ci sono genitori che hanno evidenziato che siamo molto indietro con il programma"*

Risposta: Uno degli errori più comuni e diffusi è la "rincorsa del programma" che si fonda sull'idea ormai obsoleta che ci sia un elenco di argomenti vincolanti da trattare nelle varie discipline.

In realtà i programmi scolastici, intesi in questo modo, non esistono più nella scuola di base dal 2004, poiché già l'allora Ministro Moratti li abolì per sostituirli con le Indicazioni Nazionali, delle quali è stata pubblicata la nuova versione nel 2012. Esse forniscono, per così dire, una "traccia" per i docenti, che prescrive i traguardi finali, ma non le tappe intermedie in modo imprescindibile, proprio perché si basa sull'idea che l'obiettivo della programmazione scolastica consiste nel far acquisire competenze e non mere conoscenze e che non esiste un unico percorso per raggiungere la stessa meta.

Ogni scuola deve quindi elaborare il proprio curriculum, in accordo con le Nuove Indicazioni, e ogni docente deve calare tale curriculum nel contesto reale della propria classe. Non ha quindi più senso fare confronti tra chi è "più avanti" e chi è "più indietro" perché non è detto che le classi debbano percorrere lo stesso sentiero, né tenere lo stesso passo.

È vero però che il nostro Istituto dovrà impegnarsi a produrre il proprio curriculum d'Istituto, che ancora non è stato realizzato, a causa della nostra recente costituzione, ma sul quale stiamo già lavorando.

D. Creazione dell'identità comune nel rispetto delle specificità dei plessi

1. Analisi delle prassi amministrative ed elaborazione di prassi comuni e condivise:

questo obiettivo è risultato particolarmente complesso e può dirsi soltanto avviato, in quanto le diversità tra le scuole accorpate si sono rivelate notevoli e svariati sono stati i procedimenti amministrativi e contabili, in parte ereditati dalle scuole precedenti, in parte specifici del nuovo I.C., di cui la segreteria si è dovuta far carico.

La segreteria ha compiuto un grande lavoro in direzione dell'uniformazione delle prassi e della modularità, ma molto ancora resta da fare anche per consentire ai docenti e alle famiglie il tempo necessario per adeguarsi alla nuova organizzazione.

2. Elaborazione di una comune cultura di scuola, anche in collaborazione con il territorio:

sono stati proposti momenti di riflessione per docenti e genitori, su tematiche rilevanti, quali il ruolo educativo (in collaborazione con il Centro per le Famiglie), le insidie del Web (in collaborazione con il Moige e con la polizia postale), la pedagogia della lettura (con Libreria Viale dei Ciliegi 17) che tuttavia hanno visto una partecipazione inferiore alle attese, nonostante l'alta qualità delle proposte.

E. Osservazione sistematica delle criticità specifiche, con la finalità di individuare i punti di forza e di debolezza e di elaborare strategie condivise di miglioramento per gli anni successivi

Le criticità emerse sono state monitorate e, nei casi in cui è stato possibile, affrontate con gli strumenti a disposizione della scuola. Particolarmente impegnativa è stata l'organizzazione del personale non docente nei vari plessi, anche a causa di una complessiva diminuzione delle risorse umane rispetto agli anni precedenti.

Riguardo ai rapporti con la segreteria, è stato importante il potenziamento delle comunicazioni via web, che rendono più agevole lo scambio di informazioni su più plessi e con numeri elevati di personale.

La partecipazione agli organi collegiali d'Istituto è stata numericamente consistente, indice di volontà dei docenti e dei genitori di contribuire attivamente alle attività dell'Istituto, anche se permangono alcune criticità nella gestione degli organi collegiali stessi, legate al precedente punto D.1. Resta ancora da consolidare l'immagine dell'Istituto Comprensivo sul territorio, dove è stato a volte complessa l'affermazione delle specifiche prerogative e responsabilità dell'I.C., anche in rapporto agli Enti Locali e ad altre realtà del territorio.

Appendice - rassegna stampa

- ✓ [Un SMS di pace per le scuole medie di Rimini](http://www.newsrimini.it/news/2014/maggio/21/rimini/un_sms_di_pace_per_le_scuole_medie_di_rimini.html)
http://www.newsrimini.it/news/2014/maggio/21/rimini/un_sms_di_pace_per_le_scuole_medie_di_rimini.html
- ✓ [Divertirsi attiva...mente a scuola](http://www.newsrimini.it/news/2014/giugno/07/rimini/divertirsi_attiva...mente_a_scuola.html)
http://www.newsrimini.it/news/2014/giugno/07/rimini/divertirsi_attiva...mente_a_scuola.html
- ✓ [Inglese, economia e informatica. Premiati 155 studenti eccellenti](http://www.newsrimini.it/news/2014/maggio/31/provincia/inglese_economia_e_informatica_premiati_155_studenti_eccellenti.html)
http://www.newsrimini.it/news/2014/maggio/31/provincia/inglese_economia_e_informatica_premiati_155_studenti_eccellenti.html
- ✓ ['Premiare le eccellenze'. Oggi gli attestati per 155 studenti delle medie](http://www.newsrimini.it/news/2014/maggio/30/rimini/premiare_le_eccellenze_oggi_gli_attestati_per_155_studenti_delle_medie.html)
http://www.newsrimini.it/news/2014/maggio/30/rimini/premiare_le_eccellenze_oggi_gli_attestati_per_155_studenti_delle_medie.html
- ✓ ['Safe On the Street', due giorni dedicati alla sicurezza sulle strade](http://www.newsrimini.it/news/2014/maggio/19/rimini/safe_on_the_street_due_giorni_dedicati_alla_sicurezza_sulle_strade.html)
http://www.newsrimini.it/news/2014/maggio/19/rimini/safe_on_the_street_due_giorni_dedicati_alla_sicurezza_sulle_strade.html
- ✓ [Rivoluzione nella scuola elementare e media. Nascono gli istituti comprensivi](http://www.newsrimini.it/news/2013/settembre/18/provincia/rivoluzione_nella_scuola_elementare_e_media_nascono_gli_istituti_comprensivi.html)
http://www.newsrimini.it/news/2013/settembre/18/provincia/rivoluzione_nella_scuola_elementare_e_media_nascono_gli_istituti_comprensivi.html
- ✓ [Cinque nuovi gruppi in pochi giorni hanno aderito a CiViVo](http://www.newsrimini.it/news/2014/aprile/16/rimini/cinque_nuovi_gruppi_in_pochi_giorni_hanno_aderito_a_civivo.html)
http://www.newsrimini.it/news/2014/aprile/16/rimini/cinque_nuovi_gruppi_in_pochi_giorni_hanno_aderito_a_civivo.html
- ✓ [Rimini-Castiglione: la Scuola Panzini al 'Romeo Neri'](http://www.newsrimini.it/news/2013/novembre/14/rimini/rimini-castiglione_la_scuola_panzini_al_romeo_neri.html)
http://www.newsrimini.it/news/2013/novembre/14/rimini/rimini-castiglione_la_scuola_panzini_al_romeo_neri.html
- ✓ [Il Rimini a scuola con il progetto 'Tutti gli studenti allo stadio'](http://www.newsrimini.it/news/2013/ottobre/31/rimini/il_rimini_a_scuola_con_il_progetto_tutti_gli_studenti_allo_stadio.html)
http://www.newsrimini.it/news/2013/ottobre/31/rimini/il_rimini_a_scuola_con_il_progetto_tutti_gli_studenti_allo_stadio.html
- ✓ [Il Rimini Baseball nelle scuole: arriverci a ottobre](http://www.newsrimini.it/news/2014/giugno/14/rimini/il_rimini_baseball_nelle_scuole_arrivederci_a_ottobre.html)
http://www.newsrimini.it/news/2014/giugno/14/rimini/il_rimini_baseball_nelle_scuole_arrivederci_a_ottobre.html
- ✓ [Gli omini di Haring protagonisti dei murales dei bambini delle Toti](http://www.newsrimini.it/news/2014/giugno/11/rimini/gli_omini_di_haring_protagonisti_dei_murales_dei_bambini_delle_toti.html)
http://www.newsrimini.it/news/2014/giugno/11/rimini/gli_omini_di_haring_protagonisti_dei_murales_dei_bambini_delle_toti.html

E per concludere...

Pubblichiamo, per ultima ma non per importanza, una lettera pervenuta a giugno 2014 da parte di un genitore di un alunno con disabilità.

Sono stati naturalmente cancellati tutti i riferimenti personali ed è stata comunque chiesta l'autorizzazione alla pubblicazione, che ci sembra importante, perché è un riconoscimento al lavoro doveroso, silenzioso e tenace, che fa la scuola nei confronti di tutti gli alunni e in particolare di quelli con difficoltà.

L'Istituto Comprensivo "Centro Storico" ringrazia, a sua volta, il genitore che ha avuto la sensibilità di cogliere questo lavoro e la gentilezza di comunicare la sua gratitudine con le seguenti parole:

"Gentile Preside,

sono la mamma di xxxxx che ha frequentato la classe xxx presso la scuola A.Panzini. xxxxx è unx bambinx che sin dal periodo della scuola materna, ha avuto problematiche con la logica e l'attenzione. E' sempre statx molto aiutatz per non far sì che ciò diventasse una discriminazione.

il terrore MIO era la scuola media.....

Già da oggi, conclusosi oramai l'anno scolastico, devo dal cuore ringraziare la scuola e gli insegnanti perchè a discapito delle chiacchiere di corridoio, ci sentiamo in una classe UMANA, dove i ragazzi si sentono amati e rispettati, ma soprattutto capiti.

Gli insegnanti della classe di xxxxxx si sono prodigati anche al di fuori dell'orario scolastico, magari telefonicamente, confrontandosi con noi genitori per la buona amalgama della classe.

Due parole SPECIALI per Prof. xxxxxx, ufficialmente in classe come sostegno di mix figlix (che non lo ha mai saputo) ma in realtà come sostegno della classe intera.

Una persona intelligente e preparata, ma soprattutto con un cuore, una sensibilità, una disponibilità difficile da incontrare di questi tempi.

Queste sono le persone CHE FANNO CRESCERE I NOSTRI FIGLI, e voi dirigenti dovrete avere il potere di riconoscere questi meriti reali...ma qui il discorso prenderebbe una brutta piega.....

La ringrazio molto di avermi dedicato qualche minuto leggendo la presente, ma da persona ottimista che sono ho imparato che a volte quando meritati, i complimenti fanno piacere, così li faccio anche a lei Prof. Lorella Camporesi perché ai nostri ragazzi, e al centro storico di Rimini sta veramente dando molto.

Le auguro una buona estate."

(lettera firmata)